

Il ministro degli Esteri di Bonn a Roma

Oggi colloqui Moro-Brandt



Argomento principale: la crisi della politica europea - Incontri con i dirigenti del PSI e del PSU - L'uomo politico tedesco sarà ricevuto anche da Saragat

Oggi il ministro degli Esteri on. Aldo Moro inaugura i suoi contatti internazionali come ministro degli Esteri intrattenendosi con il vice Cancelliere e ministro degli Esteri della Germania occidentale Willy Brandt. Sono previsti due colloqui, seguiti da un incontro con il Presidente della Repubblica Saragat.

IL 25° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE DEL BELGIO

Le reazioni a Mosca alle « rivelazioni » della CIA

Gli USA puntano sulla provocazione

I giornali sovietici, nel 30° anniversario della seconda guerra mondiale, mettono in rilievo che difendere la pace è un dovere di tutti i popoli

DALLA REDAZIONE MOSCA, 31 agosto. La provocatoria campagna cominciata dagli americani con la diffusione di voci assurde su presunti « piani sovietici » per la guerra preventiva contro la Cina coincide con il 30° anniversario dello scoppio della seconda guerra mondiale e mostra - fanno notare a Mosca gli osservatori politici sovietici - quanto poco negli Stati Uniti e negli altri Paesi occidentali si sia riflettuto sulla tragica esperienza del 1939-45. D'altro canto le invenzioni del Dipartimento di Stato non servono neppure a coprire la realtà del pericolo che minaccia oggi i popoli e la pace mondiale così come non servono a celare le guerre nel Medio Oriente e come nelle ultime settimane dal Vietnam sono state condotte azioni di imperialismo. Lo scopo dichiarato della nuova provocazione è quello di rendere ancora più gravi i rapporti fra l'URSS e la Cina, di creare il pretesto di una nuova guerra che separa i due Paesi socialisti. Non vi è ancora una risposta ufficiale sovietica alla nota americana, ma i giornali di Mosca affrontano gli indirizzi di politica estera con gli articoli dedicati appunto all'anniversario dello scoppio della guerra mondiale. La Pravda con un editoriale « Stella Rossa » con un articolo del colonnello Kolesovskij, così come avevano fatto ieri sera la Izvestia con una lunga nota di Lev Secidin, invitano la sinistra a una nuova esplosione della situazione negli anni e nei mesi che hanno preceduto la aggressione di Hitler alla Polonia per porre poi in primo piano il problema dell'alleanza necessaria oggi per battere la guerra e per ricordare - come dice il titolo dell'editoriale della Pravda - che quello di difendere la pace è un dovere di tutti i popoli. Nelle rievocazioni storiche si mette in rilievo che soltanto 11 mesi hanno separato Monaco dal principio della guerra e che dunque ai giorni di Monaco bisogna risalire per trovare che cosa ha reso poi così ardua e difficile la battaglia contro Hitler. A Monaco infatti scrive ad esempio Secidin - le potenze occidentali hanno firmato una specie di lasciapassare alla guerra. Tradendo l'Asia e la Cecoslovacchia i capi occidentali non solo si sono illusi di evitare l'aggressione ma si sono prelati chiaramente lo scopo di spingere i nazisti verso l'Unione Sovietica. Così si è giunti poco dopo, a Mosca, al fallimento, per decisione dei Paesi occidentali, delle trattative tripartite anglo-franco-sovietiche, a cioè dell'ultimo tentativo realistico per fermare l'aggressione hitleriana. La conclusione da trarre da quanto è avvenuto è che è stata l'assenza di un sistema di sicurezza collettiva a rendere inevitabile la seconda guerra mondiale, ed è dunque quella grave il fatto che oggi, a distanza di 30 anni, molti governi non sanno punto a trattare le logiche conseguenze da quella lezione della storia. In tutti gli articoli che abbiamo citato, così come in altri si individua poi nella politica dell'imperialismo americano la più grave minaccia che pesa sulla pace del mondo contemporaneo ma si afferma che la situazione è oggi molto diversa rispetto a quella del 1939. « Nessuno oggi », scrive l'articolo della Pravda, « può restare impigliato in una guerra mondiale, e il mondo intero si oppone con forza alla guerra ». « La situazione è oggi molto diversa rispetto a quella del 1939 », scrive ancora l'articolo della Pravda, « e non si può più pensare a una guerra mondiale, e il mondo intero si oppone con forza alla guerra ». « La situazione è oggi molto diversa rispetto a quella del 1939 », scrive ancora l'articolo della Pravda, « e non si può più pensare a una guerra mondiale, e il mondo intero si oppone con forza alla guerra ».

Germania occidentale

Nuovo positivo contratto per i metallurgici tedeschi

Vivace discussione in seno ai sindacati - Rimangono sul tappeto le rivendicazioni regionali - Centomila emigrati italiani interessati all'accordo

SERVIZIO STOCCARDA, 31 agosto. Smentendo le più attendibili previsioni, non si sarà un contratto valido per i metallurgici della Germania occidentale. Dall'1 settembre, scatta il nuovo contratto, che modifica positivamente le norme di vita, le condizioni di lavoro per oltre quattro milioni di operai, dei quali, grosso modo, più di centomila sono immigrati italiani. In base ad esso, dall'inizio del mese si è registrato un aumento dell'otto per cento ed i lavoratori del settore metallurgico godranno, gradualmente, nel giro di tre anni, di un periodo più lungo di ferie pagate. Sul piano normativo, le conquiste più rilevanti sono rappresentate dalle misure di tutela offerte ai fiduciari sindacali d'azienda contro le pressioni padronali e dal previsto periodo di congedo per i lavoratori a scopo istruttivo. Le trattative a livello regionale, avviate all'inizio di giugno, si sono risolte in un totale fallimento, lasciando intravedere un seguito piuttosto movimentato. Ma questa prospettiva è venuta meno dopo le firme apposte da parte interessata su quello che può considerarsi, nonostante i concreti e non trascurabili miglioramenti normativi e salariali per la categoria, un contratto nazionale finora siglato dall'I.G. Metall. Il risultato definitivo, frutto di nove giorni di quasi ininterrotte e serrate trattative, era stato in-

Germania occidentale

Nuovo positivo contratto per i metallurgici tedeschi

Vivace discussione in seno ai sindacati - Rimangono sul tappeto le rivendicazioni regionali - Centomila emigrati italiani interessati all'accordo

Il risultato, affermano i critici, saranno stati diversi se nella contrattazione si fosse fatta intervenire la classe operaia. Ora rimangono sul tappeto le particolari rivendicazioni regionali. Se la situazione tornerà a surrealistarsi, escluse le prese sul piano politico, occorre aspettare i tempi lunghi, cioè quando - consultazioni elettorali alle spalle - il nuovo Parlamento ed il futuro governo di Bonn si troveranno ad affrontare lo squilibrio della « Mitbestimmung », e cioè il grosso problema di una rivendicazione operaia. Per quel momento - si sostiene unanimemente nel mondo del lavoro - occorre lavorare fin d'ora per rafforzare la violenza moderata, l'organizzazione sindacale. Lo invito è particolarmente rivolto ai lavoratori stranieri, che rappresentano ormai una forza notevole, destinata sempre più a pesare nelle grandi scelte della classe operaia tedesca. La loro attiva partecipazione ad un sindacato servirà a superare le spinte moderate all'interno di esso, e soprattutto contribuirà a battere le resistenze del padronato tedesco, che non mancheranno di farsi sentire.

Wilson affronterà i sindacati inglesi

Dovrà cercare di parare i colpi definitivi di già sconfitto progetto governativo di legge anticicopero

DAL CORRISPONDENTE LONDRA, 31 agosto. Il congresso annuale dei sindacati britannici che si apre domani a Portsmouth sancirà la vittoria conseguita nel giugno scorso contro il progetto di legge anticicopero. Il governo fu costretto alla sconfitta dalla ritrovata unità del movimento, che negli ultimi cinque anni ha opposto una forte resistenza allo schema di politica dei redditi. Il dispositivo legale coercitivo (vale a dire il periodo di sospensione di quattro mesi, prima che una rivendicazione possa essere presentata e le multe e le sanzioni penali previste contro i trasgressori) sussiste ancora sulla carta. E' questo residuo vincolo che il 101° congresso del TUC a Portsmouth tornerà a respingere a larga maggioranza, chiedendo all'amministrazione laburista di ritirare definitivamente la legge.

Tremila disoccupati venezuelani occupano un ministero

CARACAS, 31 agosto. Circa tremila disoccupati venezuelani hanno occupato la sede del ministero delle Opere Pubbliche nella città di Barquisimeto. Questa iniziativa è stata presa dopo che i disoccupati avevano organizzato numerosi comizi e dimostrazioni per chiedere lavoro. I disoccupati sono decisi a continuare la lotta fino alla completa vittoria.

Wilson affronterà i sindacati inglesi

Dovrà cercare di parare i colpi definitivi di già sconfitto progetto governativo di legge anticicopero

DAL CORRISPONDENTE LONDRA, 31 agosto. Il congresso annuale dei sindacati britannici che si apre domani a Portsmouth sancirà la vittoria conseguita nel giugno scorso contro il progetto di legge anticicopero. Il governo fu costretto alla sconfitta dalla ritrovata unità del movimento, che negli ultimi cinque anni ha opposto una forte resistenza allo schema di politica dei redditi. Il dispositivo legale coercitivo (vale a dire il periodo di sospensione di quattro mesi, prima che una rivendicazione possa essere presentata e le multe e le sanzioni penali previste contro i trasgressori) sussiste ancora sulla carta. E' questo residuo vincolo che il 101° congresso del TUC a Portsmouth tornerà a respingere a larga maggioranza, chiedendo all'amministrazione laburista di ritirare definitivamente la legge.

Tremila disoccupati venezuelani occupano un ministero

CARACAS, 31 agosto. Circa tremila disoccupati venezuelani hanno occupato la sede del ministero delle Opere Pubbliche nella città di Barquisimeto. Questa iniziativa è stata presa dopo che i disoccupati avevano organizzato numerosi comizi e dimostrazioni per chiedere lavoro. I disoccupati sono decisi a continuare la lotta fino alla completa vittoria.

Dalla prima

Wilson affronterà i sindacati inglesi

Dovrà cercare di parare i colpi definitivi di già sconfitto progetto governativo di legge anticicopero

Tremila disoccupati venezuelani occupano un ministero

CARACAS, 31 agosto. Circa tremila disoccupati venezuelani hanno occupato la sede del ministero delle Opere Pubbliche nella città di Barquisimeto. Questa iniziativa è stata presa dopo che i disoccupati avevano organizzato numerosi comizi e dimostrazioni per chiedere lavoro. I disoccupati sono decisi a continuare la lotta fino alla completa vittoria.

Dalla prima

Wilson affronterà i sindacati inglesi

Dovrà cercare di parare i colpi definitivi di già sconfitto progetto governativo di legge anticicopero

Tremila disoccupati venezuelani occupano un ministero

CARACAS, 31 agosto. Circa tremila disoccupati venezuelani hanno occupato la sede del ministero delle Opere Pubbliche nella città di Barquisimeto. Questa iniziativa è stata presa dopo che i disoccupati avevano organizzato numerosi comizi e dimostrazioni per chiedere lavoro. I disoccupati sono decisi a continuare la lotta fino alla completa vittoria.

Dopo le vaghe promesse del ministro britannico Callaghan

Le squadre di Belfast pronte ad altri assalti

Nel ghetto di Bogside, a Londonderry, i 30.000 cattolici, dietro le barricate che non sono state rimosse, hanno celebrato la propria « indipendenza »

Ciu En-lai visiterà il Pakistan KARACHI, 31 agosto. I giornali di Karachi annunciano oggi che il primo ministro della Cina popolare, Ciu En-lai, visiterà prossimamente il Pakistan su invito del Presidente Yahya Khan. Secondo i giornali della capitale pakistana, questa visita potrebbe essere fatta il mese prossimo o, in ogni caso, « prima della fine dell'anno ».

Riduzione di prezzi attuata in Bulgaria

In ottobre e l'anno prossimo aumento dei salari, stipendi e pensioni

DAL CORRISPONDENTE SOFIA, 31 agosto. Da domani 1° settembre verrà operata in Bulgaria la riduzione di una serie di prezzi. Le commodities, i cereali, i minerali di vario genere e di consumo durabile. Tra gli aumentati i prezzi dei polli e del pesce saranno ridotti in modo sostanziale. Dal 1° ottobre, mentre i prezzi dei tessuti e camicie saranno ridotti del 21 per cento i sopralatti, del 17,50 per cento le lattine, del 28 per cento le macchine per cucire, del 26 per cento gli spatolatori, dell'11 per cento gli apparecchi e tutto il materiale fotografico. A questi ribassi seguirà un elevamento dei salari, stipendi e pensioni che comincerà il 1° ottobre con l'aumento del 10 per cento e del 12 per cento degli stipendi dei giovani specialisti (rispettivamente di Varsavia in Cecoslovacchia). Il giornale, che è l'organo del sindacato degli scrittori jugoslavi, critica con toni aspri l'intervento, di cui non vede alcuna giustificazione.

Wilson affronterà i sindacati inglesi

Dovrà cercare di parare i colpi definitivi di già sconfitto progetto governativo di legge anticicopero

DAL CORRISPONDENTE LONDRA, 31 agosto. Il congresso annuale dei sindacati britannici che si apre domani a Portsmouth sancirà la vittoria conseguita nel giugno scorso contro il progetto di legge anticicopero. Il governo fu costretto alla sconfitta dalla ritrovata unità del movimento, che negli ultimi cinque anni ha opposto una forte resistenza allo schema di politica dei redditi. Il dispositivo legale coercitivo (vale a dire il periodo di sospensione di quattro mesi, prima che una rivendicazione possa essere presentata e le multe e le sanzioni penali previste contro i trasgressori) sussiste ancora sulla carta. E' questo residuo vincolo che il 101° congresso del TUC a Portsmouth tornerà a respingere a larga maggioranza, chiedendo all'amministrazione laburista di ritirare definitivamente la legge.

Tremila disoccupati venezuelani occupano un ministero

CARACAS, 31 agosto. Circa tremila disoccupati venezuelani hanno occupato la sede del ministero delle Opere Pubbliche nella città di Barquisimeto. Questa iniziativa è stata presa dopo che i disoccupati avevano organizzato numerosi comizi e dimostrazioni per chiedere lavoro. I disoccupati sono decisi a continuare la lotta fino alla completa vittoria.

Dalla prima

Wilson affronterà i sindacati inglesi

Dovrà cercare di parare i colpi definitivi di già sconfitto progetto governativo di legge anticicopero

Tremila disoccupati venezuelani occupano un ministero

CARACAS, 31 agosto. Circa tremila disoccupati venezuelani hanno occupato la sede del ministero delle Opere Pubbliche nella città di Barquisimeto. Questa iniziativa è stata presa dopo che i disoccupati avevano organizzato numerosi comizi e dimostrazioni per chiedere lavoro. I disoccupati sono decisi a continuare la lotta fino alla completa vittoria.

La situazione in Vietnam

Una situazione di stallo si è creata tra le forze americane e vietnamite. Gli americani hanno preferito ripiegare sull'uso massiccio dell'aviazione e delle artiglierie. Secondo l'A.P., « i bombardieri strategici hanno sgocciolato migliaia di tonnellate di bombe ad alto potenziale esplosivo, mentre la caccia tattica è passata a un ritmo sostenuto sulle posizioni dei comunisti lanciando bombe al napalm e scaricando le mitragliere di bordo ». Non vi è tuttavia alcuna indicazione che i vietnamiti siano ancora sulle posizioni attaccate, e la intera operazione, al punto in cui sono giunte le cose, appare soporosa come una colossale montatura di propaganda. Questi diecimila uomini tuttavia sono impegnati solo a stendere un cordone attorno alla zona interessata, dove si sono scontrate delle due ultime settimane gli americani hanno preferito ripiegare sull'uso massiccio dell'aviazione e delle artiglierie. Secondo l'A.P., « i bombardieri strategici hanno sgocciolato migliaia di tonnellate di bombe ad alto potenziale esplosivo, mentre la caccia tattica è passata a un ritmo sostenuto sulle posizioni dei comunisti lanciando bombe al napalm e scaricando le mitragliere di bordo ».

Siria

Questa situazione è che prenderà subito le misure necessarie per la liberazione dei prigionieri trattenuti. Più esplicita è la pressione sugli Stati Uniti per un'azione contro la Siria, che viene dalla stampa israeliana. Questa volta il ministro degli USA in questa prima fase, il compito di assicurare la liberazione dei cittadini israeliani trattenuti in Siria. Quando il governo siriano al progetto di legge anticicopero, esso trova conveniente demandare la responsabilità della vigilanza al TUC. Nessuno, comunque, si fece illusioni sulla reale capacità di volontà di questo di adempiere ad un obbligo che la struttura amministrativa e lo stato di cose del movimento dei lavoratori inglesi rendono praticamente impossibile. I fatti hanno dimostrato che il TUC non è in grado di frenare la spinta rivendicativa che sorge dalla base. Il recente sciopero a non ufficiale dei fonditori delle acciaierie di Port Talbot e andati avanti per un mese e mezzo, è un chiaro esempio di ciò che è accaduto al comando grazie all'intervento di un sindacato inglese. Fin tanto che le cose stanno così la tensione nel mondo del lavoro non diminuirà e non sarà possibile che la comunità cattolica irlandese alla sua autodifesa. Il fatto, al momento, è che il TUC non è in grado di frenare la spinta rivendicativa che sorge dalla base. Il recente sciopero a non ufficiale dei fonditori delle acciaierie di Port Talbot e andati avanti per un mese e mezzo, è un chiaro esempio di ciò che è accaduto al comando grazie all'intervento di un sindacato inglese. Fin tanto che le cose stanno così la tensione nel mondo del lavoro non diminuirà e non sarà possibile che la comunità cattolica irlandese alla sua autodifesa.

Walter Ulbricht all'inaugurazione della Fiera di Lipsia

LIPسيا, 31 agosto. È stata inaugurata solennemente la Fiera internazionale di Lipsia alla presenza di Walter Ulbricht, del presidente del Consiglio dei ministri della RDT Stoph ed altri dirigenti. Il ministro per il Commercio estero della RDT ha pronunciato un discorso nel quale ha sottolineato che la Fiera si apre sotto il segno dei grandi successi raggiunti dal primo Stato tedesco degli operai e dei contadini nei vent'anni della sua esistenza. Attualmente, ha detto il ministro, la RDT commercia con oltre cento Stati ed ha accordi commerciali con 52 Paesi.

Manifestazioni nella Corea del Sud contro il dittatore Park Chung Hee

SEUL, 31 agosto. Circa mille persone, tra le quali molti rappresentanti del partito di opposizione, si sono scontrati ieri con la polizia a Taegu al termine di una manifestazione di protesta contro la proposta di legge che dovrebbe modificare la Costituzione sudcoreana per permettere al presidente Park Chung Hee di presentarsi candidato per un terzo mandato. I dimostranti avevano organizzato cortei al termine di una riunione di massa convocata dal principale partito di opposizione, lo « Shinmin » (nuovo partito democratico) a Taegu. La terza città sudcoreana in ordine di importanza è situata 230 chilometri a sud-est di Seul.

Duro attacco di un giornale jugoslavo all'intervento in Cecoslovacchia

BELGRADO, 31 agosto. Agenzie di stampa occidentali riferiscono oggi che un giornale jugoslavo, il « Borba », ha lanciato un duro attacco al recente intervento in Cecoslovacchia. Il giornale, che è l'organo del sindacato degli scrittori jugoslavi, critica con toni aspri l'intervento, di cui non vede alcuna giustificazione.